

Razione di accompagnamento e spiegazione loghi realizzati.

Premessa

Il concorso "Parchi per tutti" si è inserito nel percorso di accoglienza del corrente anno scolastico che si è concentrato sul tema dell'inclusività e il serpente Tuiotù è stato utilizzato come voce narrante delle attività proposte, tra cui quella di realizzazione del logo per il concorso. Quest'anno nelle classi terze è arrivata un'alunna Nai con una grave disabilità, questo inserimento ha permesso di avere una duplice motivazione all'argomento programmato già a giugno.

I bambini durante il percorso proposto hanno avuto modo di recarsi sia al parco inclusivo che a quello "tradizionale" del paese facendo riflessioni individuali, a gruppi e di classe. Si è dovuto lavorare anche sul significato di logo perchè, nonostante tutti siamo circondati da simboli che esprimono un significato, esplicitare un insieme di idee in un'unica rappresentazione non è stato semplice per i bambini. Il percorso dell'accoglienza è stato fatto a classi aperte, anche se sono stati presentati due lavori.

CLASSE TERZA A

Il logo raffigura la sbarra del treno sollevata ed un semaforo verde che permettono a tutti i bambini di andare a divertirsi al parco, l'altalena è proprio l'emblema di tutti i giochi che si possono trovare, quindi l'idea del parco stesso. La scelta della sbarra del treno non è casuale perchè porta verso un luogo di incontri di amici, di belle giornate, di spensieratezza che permette l'accesso a tutti, non solo per fare un giretto, ma per giocare e utilizzare le giostrine che il parco offre o almeno una parte.

CLASSE TERZA B

Il logo di questa classe rappresenta un albero ricco di foglie e, in questo caso, il parco stesso, dove ogni bambino può trovare posto con la sua diversità: fisica o linguistica. I bambini sono la vita del parco, lo animano, ma anche in questo caso tutti devono costituirne una parte attiva. L'albero ha le foglie verdi e vivaci, su questo albero si respira la gioia di giocare. In questo albero i bambini sono "formichine" laboriose che giocano insieme e si aiutano a vicenda. La piantina è in crescita perchè gli alunni hanno sottolineato che si può fare di più per il parco che hanno "sperimentato" sia per dimensioni che per opportunità di giostre.